Energia

Ravenna
09 Marzo 2018

REM e la transizione energetica sostenibile

Renewable Energy Mediterranean Conference&Exhibition a Ravenna il 14 e 15 marzo

09 Marzo 2018 - Ravenna - "Il percorso di digitalizzazione, ormai in atto anche nel settore dell'oil&gas, sta cambiando radicalmente il modo di lavorare. La gestione dei big data, generati in campo energetico attraverso hub centralizzati e piattaforme in grado di processarli e analizzarli in tempo reale, porterà benefici all'intera filiera: dalle grandi, alle medie e piccole imprese. E sono soprattutto queste ultime a doversi trovare pronte a cogliere i vantaggi fiscali e le positive ricadute qualitative in termini di maggiore efficienza e competitività, da un lato, e di migliore sicurezza, salute e protezione ambientale, dall'altro". Così Innocenzo Titone, Chairman di REM 2018, presenta l'edizione 2018 di Renewable Energy Mediterranean Conference&Exhibition, in programma al Grand Hotel Mattei di Ravenna il 14 e 15 marzo.

La Conferenza del Mediterraneo dedicata all'energia rinnovabile, con il Patrocinio del Ministero del Ministero dello Sviluppo Economico, si incentrerà sul tema "Focus su Industria 4.0 – Verso una transizione energetica sostenibile".

La transizione energetica sostenibile non può fare a meno di Industria 4.0. Solo la quarta rivoluzione industriale, ormai avviata e irreversibile, porterà a un radicale cambiamento nella filiera dell'oil&gas che avrà come protagonisti, da una parte, le imprese, e dall'altra, le Università.

I più grandi player dell'industria digitale, le grandi società energetiche, i contractors e il mondo accademico saranno a confronto nell'edizione 2018 di REM, la manifestazione, che si alterna ogni due anni a OMC (Offshore Mediterranean Conference & Exhibition), la più importante vetrina internazionale del Mediterraneo dell'Oil & Gas.

Il convegno si articola in due giorni: nel primo saranno presentati gli incentivi messi a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico e le ricadute economiche del Piano nazionale Industria 4.0. Seguiranno le esperienze dei big player e di alcune start up. Nel secondo, si punterà sul ruolo del mondo accademico, con il coinvolgimento delle Università di Bologna, del Politecnico di Milano e e dell'Università della Basilicata.
"Puntiamo molto sulle università quale luogo di ricerca e innovazione, ma anche fucina per giovani imprese. Industria 4.0 – ha ribadito Titone - interessa trasversalmente tutti gli indirizzi di laurea rappresentando una vera rivoluzione culturale. Rem, come Omc, si confermano un'ulteriore opportunità di confronto per studenti e dottorandi con le industrie leader nell'innovazione".

© copyright Porto Ravenna News